

CINOFILIA & TIRO



Marzo 2026

Organo ufficiale della Fidasc - Direttore Felice Buglione

Benelli
SPORT



CAESAR
GUERINI
FABARM



**Field target: fair play,
natura e divertimento**



**Paintball: intervista al coordinatore
nazionale della disciplina**



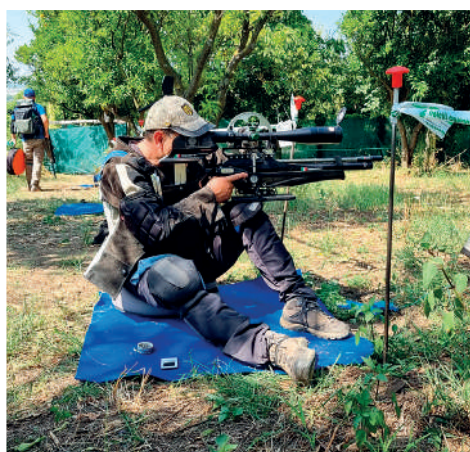
**English sporting: assegnati i titoli
del Campionato italiano Assoluto**



**Tiro sportivo: il calendario
gare 2026 di Fidasc Calabria**

Field target: rispetto della natura e divertimento

Per il coordinatore nazionale della disciplina, Massimo Carloni, la disciplina mette in gioco molteplici caratteristiche tipiche del tiro sportivo ma anche la giovialità, la condivisione, il fair play. Soprattutto ha un bassissimo impatto sull'ambiente



Nella stagione in corso il massimo evento sportivo sarà la disputa dell'Europeo in Calabria

Il nostro piccolo grande viaggio alla scoperta del variegato e animato mondo Fidasc, fa tappa questa volta in Lazio, per una chiacchierata con Massimo Carloni, coordinatore nazionale del field target.

Da quanto tempo ricopri questo ruolo e che impronta hai voluto dare a questa disciplina?

"Ho assunto il ruolo di coordinatore nazionale nel 2018 dopo aver risolto la problematica dell'Europeo che si era venuta a creare a seguito della rinuncia del precedente referente. Ho preso pertanto in mano le redini del comparto portando avanti l'evento senza ulteriori impedimenti. Sostanzialmente non c'è stato un vero e proprio predecessore perché all'epoca non era stata ancora istituita una vera e propria Commissione: eravamo infatti agli albori. L'impronta che abbiamo voluto dare è stata quella di rendere il field target sempre più allineato alla filosofia della Federazione ma soprattutto trasformarlo in una attività sportiva a tutti gli effetti. Sì, perché prima della



nostra entrata nel 2016 in Fidasc, era più un gioco che una disciplina".

Le maggiori soddisfazioni degli ultimi anni quali sono state a livello agonistico e quali invece le aspettative per l'annata 2026?

"A parte essere campioni nell'Interregionale 2024 con la Società Lazio Airguns, le soddisfazioni maggiori sono state in buona sostanza quelle di aver portato una ragazza, Martina Paris, da neofita a conquistare un terzo posto nella sua categoria al Campionato del mondo e a diventare campionessa

italiana nel 2022. E poi aiutare il più possibile le persone a fare in modo di emergere ottenendo dei risultati sportivi degni di nota. La stagione in corso per quanto mi riguarda sarà una sorta di anno sabbatico: parteciperò alle gare ma alle strette necessarie, quindi al Campionato italiano e all'Interregionale. Le aspettative sono sempre le solite: cercare di fare del mio meglio conciliando gli impegni con l'Asd Lazio Airguns e quelli con il settore del field target per quanto concerne gli allenamenti per arrivare a dei risultati".



L'attività promozionale per far conoscere la disciplina quest'anno verrà come ormai consuetudine assicurata da una serie di Open days in tutta Italia

Che cosa, a tuo avviso, ma anche in base all'esperienza di questi anni in veste di coordinatore, "attira di più" di questa specialità?

"Ritengo principalmente che sia un'attività di tiro rispettosa dell'ambiente: non inquiniamo perché si utilizzano pallini appositamente studiati allo scopo. Non facciamo rumore, pertanto l'inquinamento acustico non esiste. Si pratica in mezzo alla natura, tra boschi, campi e prati. Non hai un fucile a fuoco che ti permette di tirare a un chilometro e mezzo di distanza, per cui sparare a 50 metri è come giocare a biglie. Con le nostre carabine ad aria compressa tirare a 50 metri corrisponde a una strategia: occorre infatti calcolare il vento, la possibile deviazione del pallino, essere sempre concentrati al massimo per riuscire a colpire quello che è il nostro bersaglio. Sembra una passeggiata, ma chi pratica il field target si rende ben presto conto che rappresenta un grande impegno di testa, precisione, concentrazione. Il messaggio comunque che sta alla base del nostro sport, oltre come accennato al bassissimo impatto ambientale, è che lo possono praticare tutti: dai ragazzini di 12 anni fino agli ultra settantenni. Richiede un impegno fisico prestazionale limitato, però l'altra faccia della medaglia, lo sottolineo nuovamente, è che quello psichico è davvero molto elevato. Un altro appeal può essere costituito dai costi che, rispetto alle specialità a fuoco, sono estremamente contenuti. E ancora, la possibilità di praticarlo quando e come si vuole almeno per le carabine depotenziate, ma in particolare è un valore aggiun-

to il clima di amicizia e fratellanza che si respira: molto spesso si va alle gare non solo per il risultato bensì per poter incontrare gli amici che non si vedono da tempo".

Quali saranno i massimi eventi a livello internazionale che vedranno impegnati gli azzurri e quali i criteri principali che determineranno la rosa degli aventi diritto?

"Quest'anno ci sarà l'Europeo in Calabria, a cui prenderanno parte le nostre 2 squadre. La selezione delle rappresentative nazionali ufficiali come prassi avverrà in base ai risultati agonistici conseguiti nell'anno precedente, quindi dai podi del Campionato italiano e dell'Interregionale e dai risultati dell'Interregionale 2026. Ovviamente a livello individuale possono partecipare tutti però le squadre azzurre saranno costituite da chi ha al suo attivo più meriti sportivi. Fermo restando che i qualificati al podio del Campionato italiano e dell'Interregionale 2025 sono già gli aventi diritto per le 2 categorie, la Pcp e la Springer".

Avete in serbo iniziative promozionali per far conoscere ulteriormente il comparto?

"Da qualche anno a questa parte le attività promozionali sono i nostri Open days che si sono sempre più evoluti come numeri e presenze sul territorio. Nel 2026 ne organizzeremo 7 che si terranno in tutta Italia, con l'obiettivo di far avvicinare alle nostre discipline chiunque mostri un interesse. Si parte dal Friuli-Venezia Giulia per arrivare in Sicilia, passando via via per la Lombardia, l'Emilia-Romagna, il Lazio, la Campania e la Calabria".

Come preparazione tecnica immagino che gli azzurri facciano comune scuola. Chi sono invece in assoluto, in base alle sfide degli ultimi anni, gli avversari più agguerriti?

"Diciamo che nel nostro ambito l'ottimo fair play che caratterizza la platea di praticanti aiuta e non poco la preparazione. Ci si supporta molto a vicenda infatti. E poi ci sono le scuole federali riconosciute, come la Lazio Airguns e l'Airguns Lombardia nelle quali si fa regolarmente attività didattica per i neofiti e per chi ne ha bisogno. Se invece parliamo di atleti di buon livello, abbiamo organizzato con ex tiratrici di P10 e C10 del tiro a segno olimpico degli incontri per affrontare la preparazione psico-atletica ad esempio nel tiro in piedi e nel tiro in ginocchio. Una conoscenza di un'altra branca del tiro ad aria compressa è infatti importante ai fini di una preparazione il più completa possibile. Passando invece a quali sono gli avversari più agguerriti, ultimamente nella Springer sia a livello mondiale che europeo gli inglesi e gli spagnoli stanno lottando per i posti alti della classifica".

Qual è il grande spirito che accomuna la base dei praticanti, al di là delle legittime aspirazioni di vittoria? C'è un motto, una frase scaramantica che durante le gare i tiratori sono soliti pronunciare?

"In genere il nostro motto è: 'più siamo più ci divertiamo' e in particolare: 'divertevi e fate sì che sia una buona giornata'. Prima di iniziare la gara si estendono le raccomandazioni sulla sicurezza, che sono prioritarie, ma poi deve essere un divertimento".

Paintball, disciplina giovane e consolidata



La stagione agonistica partirà con le gare di selezione 3 Men Nord e 3 Men Centro Sud per proseguire con quelle 5 Men

In Italia ha compiuto i primi passi intorno al 2008/2009 e ora sta vivendo una fase di assestamento e conseguente consolidamento. Come testimoniato dalle parole di Enrico Levorato

Anche la disciplina del paintball non fa eccezione in Fidasc e quindi si avvale dell'esperienza consolidata e della professionalità di un coordinatore a livello nazionale, nella fattispecie Enrico Levorato, che ha scoperto, è proprio il caso di dirlo, questa specialità durante una vacanza...

Qual è il suo primo ricordo legato

alla disciplina? E l'ultimo, ascrivibile alla passata stagione agonistica?

"Il primo ricordo è di quando ho provato il paintball a Corfù, durante il viaggio della maturità. Mi sono molto divertito e ne ho intravisto il potenziale formativo, per me stesso e per gli altri, così ho deciso di attivarmi, una volta tornato in Italia, per l'apertura di uno dei primi centri per questa disci-

plina. L'ultimo ricordo è invece quello della Finale del Campionato italiano 3 Men. Sono sceso in campo con i miei compagni, i Padova SaYnts, ma non abbiamo raggiunto le fasi finali. Ci riproveremo a far meglio, ma niente di male perché mi sono comunque sempre divertito".

Come si sostanzia a tutti gli effetti il suo ruolo di coordinatore nazionale?



Allo stato attuale la nazione più competitiva e combattiva per gli azzurri è l'America poiché vanta un'esperienza nel paintball di oltre 40 anni

Nel nostro Paese la regione che ha "dato il la" alla diffusione della disciplina è stato il Veneto, ma alcuni campi e praticanti erano già sporadicamente presenti in Toscana, Lombardia e Lazio

Fortezza Roma è la squadra campione tricolore in carica ma anche Parma Rangers e Survivor Bergamo potrebbero trovarsi nel 2026 tra le papabili



"Il ruolo del coordinatore si sostanzia nel servizio e nel raccordo tra i vari referenti delle società sportive e dei vari settori che servono a far funzionare la disciplina come quello regionale, arbitrale e tecnico. La parola d'ordine è risolvere i problemi che si presentano strada facendo, trovando soluzioni idonee e che permettano di completare il programma sportivo annuale e pluriennale".

Che crescita ha avuto nell'ultimo decennio il paintball, non solo per quanto riguarda gli effettivi praticanti ma anche sotto il profilo associazionistico?

"È una disciplina nuova che ha avuto un boom iniziale e successivamente un fisiologico calo dovuto anche al Covid. Ora sta vivendo una fase di assestamento e consolidamento. Il settore paintball ma il mondo sportivo in generale sta vivendo ora una fase di 'professionalizzazione' che tende a superare la fase del 'dilettantismo' precedente".

Allo stato attuale qual è la nazione più forte, quella da battere?

"Sicuramente gli Usa che possono

contare su un'esperienza sportiva di oltre 40 anni ormai e l'assenza della Russia ancora legata alle dinamiche della guerra in Ucraina".

Quali sono le prime grandi manifestazioni del calendario 2026 e quale sarà la sfida più avvincente in assoluto?

"Si partirà come al solito con le gare di selezione 3 Men Nord e 3 Men Centro Sud e a seguire quella dei 5 Men".

Si registrano nelle vostre fila anche atleti, oppure è ancora a tutti gli effetti una specialità "al maschile"?

"Ci sono diverse ragazze e anche la nazionale femminile, ma rimane uno sport in larga maggioranza tuttora maschile perché probabilmente il dolore provocato dai colpi è sia il punto forte della disciplina, dato che la rende molto adrenalinica e performante nella gestione dello stress, sia il suo punto debole, perché allontana le persone fisicamente meno resilienti e spesso quindi anche le donne".

Un piccolo salto a ritroso nel tempo... quando è approdata in Italia la

disciplina e qual è stata la regione da cui è partito il tutto?

"In Italia il paintball ha iniziato a svilupparsi in modo concreto a partire dal 2008/2009 circa. Il Veneto è certamente la regione che ha supportato più di tutte questo sviluppo iniziale, ma alcuni campi e praticanti erano già sporadicamente presenti in Toscana, in Lombardia e nel Lazio".

Pronostici per la nuova stagione, ad esempio su quali saranno i team che si contenderanno il titolo di campioni d'Italia? Ci ricordi chi ha occupato i gradini del podio lo scorso anno?

"Sicuramente Fortezza Roma, squadra campione in carica ma anche Parma Rangers e Survivor Bergamo potrebbero trovarsi tra le papabili. Lo scorso anno nella categoria 5 Men i secondi sono stati i Black Wolf Arezzo e i terzi i Parma Rangers. I Fortezza avevano vinto a mani basse anche la categoria 3 Men, mentre in seconda posizione si sono posizionati i Dead Bunker Vicenza e in terza i Rangers Parma".



A rendere il confronto particolarmente selettivo è stato il vento, una variabile tecnica che ha inciso sulle traiettorie, imponendo ai tiratori continui adattamenti di tempo, anticipo e gestione del colpo

Il titolo Assoluto 2026 a Gregorio D'Ambrosio

Tecnica, vento e spettacolo hanno tenuto banco nel fine settimana tricolore presso il Centro federale nazionale Fidasc-Coni di Campagna (Sa) che ha decretato i vari podi individuali e a squadre

Il Campionato italiano Assoluto di english sporting, appuntamento centrale della stagione agonistica nazionale, si è articolato nel corso di 2 giornate soleggiate, dal

clima quasi primaverile, che hanno accompagnato la manifestazione. A rendere però il confronto particolarmente selettivo è stato il vento: il sabato proveniente da Est, la dome-

nica da Nord-Est. Una variabile tecnica che ha inciso sulle traiettorie, imponendo ai tiratori continui adattamenti di tempo, anticipo e gestione del colpo.



Gregorio D'Ambrosio sul podio dell'Assoluto e della categoria Eccellenza

LE CLASSIFICHE

Assoluto

1. Gregorio D'Ambrosio 89 punti
2. Mattia Cecchetti 87 punti
3. Enrico De Tomasi 84 punti

Eccellenza

1. Gregorio D'Ambrosio 89 punti
2. Mattia Cecchetti 87 punti
3. Nicola Amadei 82 punti

Prima categoria

1. Virgilio Pagano 75 punti
2. Gennaro D'Amico 74 punti
3. Angelo V. Bruscella 73 punti

Seconda categoria

1. Angelo Grippo 72 punti
2. Francesco Forleo 71 punti
3. Pierpaolo Bisogno 68 punti

Terza categoria

1. Filippo Di Benedetto 68 punti
2. Antonio Scola 66 punti
3. Domenico Masarone 65 punti

Lady

1. Annamaria De Angelis 55 punti
2. Silvana Mangano 53 punti
3. Morena Moscato 24 punti

Juniore

1. Ethan Cancellieri 56 punti
2. Roberto Pintore 54 punti
3. Domenico Chiarella 53 punti

Veterani

1. Enrico De Tomasi 84 punti
2. Salvatore Varone 78 punti
3. Giovanni Selvaggio 75 punti

Squadre

1. Campania 1 230 punti
2. Campania 4 213 punti
3. Campania 5 199 punti

I PODI DEL CAMPIONATO ITALIANO



In questa galleria di immagini i terzetti delle categorie e qualifiche che sono andati ad occupare i gradini dei podi



Il percorso di gara si è articolato su 12 piazzole di tiro, studiate per esaltare tutte le peculiarità dell'english sporting. Alternanza di piattelli lunghi con il nero e piattelli corti arancio, tutti perfettamente visibili e ben leggibili



Una volta chiuso il sipario sul Campionato italiano, si è svolto il raduno dei probabili qualificati alla squadra nazionale che nel prossimo mese di aprile rappresenterà l'Italia al Campionato del mondo della specialità, in programma in Texas

LA TIPOLOGIA DEL PERCORSO

Il percorso di gara si è articolato su 12 piazzole di tiro, studiate per esaltare tutte le peculiarità dell'english sporting. Alternanza di piattelli lunghi con il nero e piattelli corti arancio, tutti perfettamente visibili e ben leggibili. Presenti traiettorie in allontanamento e in avvicinamento, incroci e diagonali, ma anche lanci che, complice come accennato il vento, sembravano fermarsi per frazioni di secondo a circa 50 metri dai tiratori, esaltando concentrazione, precisione e sangue freddo. Il tracciato è stato unanimemente apprezzato per equilibrio e qualità tecnica, risultando impegnativo ma corretto, capace di premiare continuità e solidità mentale. La competizione ha visto impegnate 4 batterie nella giornata di sabato e 6 batterie nella giornata di domenica, con il supporto di 6 arbitri che hanno garantito professionalità, attenzione e uniformità di

giudizio su tutte le piazzole. Al termine, con 89 piattelli, il titolo Assoluto 2026 è stato conquistato da Gregorio D'Ambrosio, che si è aggiudicato anche il primo posto nella categoria Eccellenza. Per quanto concerne invece la prestazione delle squadre, a classificarsi in vetta la Campania, capitanata da D'Ambrosio e composta anche da Pierpaolo Bisogno e Angelo Bruscella, al termine di una competizione combattuta e di elevato livello tecnico. In seconda e terza piazza la squadra 4 della Campania (Virgilio Pagano, Antonio Scola, Angelo Grippo) e la 5 (Salvatore Bottone, Luigi Apicella, Domenico Masarone).

VERSO IL MONDIALE IN TEXAS

Concluso il Campionato italiano, si è svolto il raduno dei probabili qualificati alla squadra nazionale che nel prossimo mese di aprile rappresenterà l'Italia al Campionato del mondo della specialità, in programma in Texas presso il National Shooting Complex,

il più grande evento internazionale della disciplina, che vede ogni anno la partecipazione di circa 2.000 atleti provenienti da tutto il mondo. Sarà il commissario tecnico (dai punteggi) a comunicare al Consiglio nazionale della Fidasc i nominativi che eventualmente vestiranno la maglia azzurra, valutando non solo la qualità tecnica e i risultati sportivi, ma anche le caratteristiche personali, l'equilibrio e lo spirito di squadra, elementi fondamentali in un contesto internazionale di altissimo livello. Il Campionato italiano 2026 si conferma così non solo momento di assegnazione del titolo tricolore, ma anche passaggio strategico verso il palcoscenico mondiale, dove l'english sporting italiano sarà chiamato a confrontarsi con le migliori realtà internazionali. Alla rappresentativa che partirà per il Texas va sin da ora l'augurio di rappresentare con orgoglio, determinazione e correttezza sportiva i colori azzurri.

LA CALABRIA DEL TIRO SPORTIVO

Un piccolo focus sulle gare in calendario che durante l'anno "accenderanno le polveri" del tiro a palla, di campagna e del field target in regione e non solo

La stagione agonistica del tiro sportivo Fidasc in Calabria è entrata nel vivo, come dimostra il fitto calendario 2026 che qui riportiamo e che, è bene ricordarlo, potrebbe strada facendo subire qualche cambiamento relativamente a date di svolgimento e località. Iniziamo allora con il tiro a palla e il tiro di campagna...

- **22 marzo:** Eliminatoria regionale – 12° Campionato italiano tiro di campagna 50 mt su sagoma mobile – Asd Tiro a segno M.S. – Spezzano Albanese (Cs).
- **11-12 aprile:** 12° Campionato italiano tiro di campagna 50 mt su sagoma mobile – Asd Tiro a segno M.S. – Spezzano Albanese (Cs).
- **25 aprile:** Eliminatoria regionale – 22° Campionato italiano tiro di campagna 100 mt 4 posizioni – Asd Poligono Rosa Renda – Cirò Marina (Kr).
- **26 aprile:** Finale regionale – Campionato italiano Assoluto individuale e a squadre english sporting – Asd AK47 – Cardeto (Rc).
- **2-3 maggio:** 5° Campionato italiano a squadre regionali Juniores e Over 65 – Asd La Vella – Bagnoli del Trino (Is).
- **24 maggio:** 22° Campionato italiano 100 mt 4 posizioni – Asd Gruppo Astore – Campagna (Sa).
- **31 maggio:** Eliminatoria regionale – 24° Campionato italiano tiro a palla individuale, squadre e coppie di genere – Asd Tiratore Catanzaresi – Catanzaro.
- **6-7 giugno:** 24° Campionato italiano tiro a palla individuale, squadre e coppie di genere – Asd organizzatrice e località ancora da definire nel momento in cui scriviamo.
- **14 giugno:** Eliminatoria regionale – 14° Campionato italiano tiro di campagna 200 mt su sagoma di camoscio – Asd Tiro a segno M.S. – Spezzano Albanese (Cs).
- **27-28 giugno:** 14° Campionato italiano tiro di campagna 200 mt su sagoma di camoscio – Asd Accademia del Tiro Lucana – Tito (Pz).
- **5 luglio:** Champions Fidasc Italia 2026 tiro a palla – Asd Tiro a segno M.S. – Spezzano Albanese (Cs).
- **19 luglio:** 2° Trofeo Calabria tiro a palla fisso – Asd Frecchia Nera – Torano Castello (Cs).
- **26 luglio:** 12° Campionato italiano completo – Asd orga-



nizzatrice e località ancora da definire nel momento in cui scriviamo.

- **5-6 settembre:** 9° Campionato italiano tiro di campagna 300 mt su sagoma di cervo – Asd Umbria Field Target – Lugnano (Pg).

Per quanto riguarda il 2° Campionato italiano training 22LR 100 mt, nel momento in cui scriviamo resta da sciogliere la data in cui si svolgerà mentre l'Asd organizzatrice sarà Lo Schioppo del Brigante di Pattano (Sa). Restano in-

vece da definire data e sede del 7° Campionato mondiale di tiro sportivo ma sul sito federale sarà possibile prossimamente trovare tutti gli aggiornamenti. Diamo ora invece uno sguardo alle gare riservate al field target...

- **22 marzo:** Seconda prova Campionato interregionale – Asd Ft Vesuvio – Palma Campania (Na).
- **12 aprile:** Terza prova Campionato interregionale – Asd Ft Lombardia – Lazzate (Mi).
- **19 aprile:** Prima prova Eliminatoria regionale – Asd Field Target Calabria – Monte Caloria Fagnano Castello (Cs).
- **26 aprile:** Seconda prova Eliminatoria regionale – Asd Field Target Calabria – Monte Caloria Fagnano Castello (Cs).
- **10 maggio:** Terza prova Eliminatoria regionale – Asd Field Target Calabria – Monte Caloria Fagnano Castello (Cs).
- **24 maggio:** Quarta prova Campionato interregionale – Asd Ft Campania – Serino (Av).
- **31 maggio:** Quarta prova Eliminatoria regionale – Asd Field Target Calabria – Monte Caloria Fagnano Castello (Cs).
- **21 giugno:** Prova conclusiva Campionato interregionale – Asd Ft Emilia Romagna – Grizzana Morandi (Bo).
- **21 giugno:** Campionato italiano a squadre per Società – Asd Ft Emilia Romagna – Grizzana Morandi (Bo).
- **7-12 luglio:** Campionato europeo 2026 – Asd Field Target Calabria – Monte Caloria Fagnano Castello (Cs).
- **19-20 settembre:** Campionato italiano Assoluto individuale, Juniores, Lady, Veterani – Asd Ft Airguns Lombardia – Fagnano Olona (Va).
- **18 ottobre:** Trofeo italiano Super Depo – Asd Field Target Calabria – Monte Caloria Fagnano Castello (Cs).

A CURA DELL'UFFICIO STAMPA FIDASC

Foto Fidasc